

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 29 aprile 1960

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO—LIBRERIA DELLO STATO—PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 868-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni) — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze. Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 marzo 1960, n. 344.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato per l'insegnamento di « Tisiologia » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma.
Pag. 1554

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 marzo 1960, n. 345.

Erezione in ente morale della Fondazione « Premio Beatrice Pozzi Ferzi » di Genova Pag. 1555

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 marzo 1960.

Tariffe d'ingresso alla Borsa merci di Milano per l'anno 1960 Pag. 1555

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1960.

Esenzione dal pagamento dell'imposta di fabbricazione o della corrispondente sovrimposta di confine sugli oli e grassi animali con punto di solidificazione non superiore al 30° C impiegati, previa denaturazione, in determinati usi industriali Pag. 1556

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1960.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « VII Mostra nazionale avicola », che avrà luogo a Varese Pag. 1556

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Guardiagrele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Guardiagrele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Montecolombo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557

Autorizzazione al comune di Longiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Forlimpopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Borghi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Bertinoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di San Godenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Panettieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di San Nazzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Tocco Caudio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Castel di Casio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Monterenzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di San Canzian d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557

Autorizzazione al comune di Pignone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557
Autorizzazione al comune di Premilcuore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 1557

Ministero della difesa-Esercito: Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del poligono di tiro a segno di Langhirano (Parma) Pag. 1558

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di « botanica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze Pag. 1558

Vacanza della cattedra di « caratteri distributivi degli edifici » (cattedra istituita mediante convenzione approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1959, n. 1192) presso l'Istituto superiore di architettura di Venezia Pag. 1558

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del presidente dell'Istituto nazionale autonomo case popolari per i mutilati e gli invalidi per servizio Pag. 1558

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1558

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del tesoro: Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso ad agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli Pag. 1559

Ufficio medico provinciale di Potenza: Graduatoria generale del concorso al posto di medico scolastico di ruolo del Consorzio Venosa-Palazzo San Gervasio-Maschito-Montemilone Pag. 1559

Ufficio medico provinciale di Forlì: Sostituzione e reintegrazione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1958 Pag. 1559

Ufficio medico provinciale di Firenze: Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Empoli. Pag. 1560

Ufficio veterinario provinciale di Savona: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Savona al 30 novembre 1959 Pag. 1560

Ufficio veterinario provinciale di Genova: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1959 Pag. 1560

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 marzo 1960, n. 344.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato per l'insegnamento di « Tisiologia » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Roma in data 3 novembre 1959 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Parma.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di tisiologia in aggiunta a quelli indicati, per la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Parma, nella tabella D annessa al predetto testo unico e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente

cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo per l'ente finanziatore di corrispondergli il trattamento economico di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo proprio dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1960

GRONCHI

MEDICI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 245. — VILLA

Repertorio n. 141

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Convenzione per la istituzione di un posto di professore di ruolo di « Tisiologia »

L'anno millenovecentocinquantanove, questo giorno tre del mese di novembre in Roma ed in una sala della Clinica Eugenio Morelli dinanzi a me Albino Arduini, nato a Polesine Parmense (Parma) il 2 luglio 1897, direttore amministrativo della Università degli studi di Parma, delegato a ricevere gli atti con decreto del rettore in data 10 febbraio 1938, n. 14, reg. 7, e alla presenza dei signori: prof. Antonio Blasi, nato a San Pietro Vernotico (Brindisi), medico chirurgo e dottor Gian Paolo Usberti, nato a Parma, impiegato:

testimoni idonei ai termini di legge e da me personalmente conosciuti si sono costituiti i signori:

prof. Gian Carlo Venturini, nato a Parma il 22 gennaio 1911, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Rettore Magnifico e presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Parma, a ciò autorizzato con regolare deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 14 luglio 1959 che per estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera A;

prof. Eugenio Morelli, nato a Tegli (Sondrio) l'8 marzo 1881, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di presidente della Federazione italiana contro la tubercolosi,

ed il prof. Giovanni L'Eltore, nato a La Spezia il 22 novembre 1903, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di segretario generale della Federazione, predetta, entrambi a ciò autorizzati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza in data 19 ottobre 1959, che per estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera B:

Premesso

che l'art. 27 dello statuto dell'Università degli studi di Parma, comprende fra gli altri l'insegnamento della « Tisiologia » il quale, a norma del vigente ordinamento didattico, è complementare per gli studenti della Facoltà di medicina e chirurgia;

che a conclusione di precedente corrispondenza intercorsa, il Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, nella seduta del giorno 11 giugno 1959, approvata, al fine di dare incremento alla lotta anti-tubercolare, uno schema di convenzione da stipularsi con l'Università degli studi di Parma per l'insegnamento della Tisiologia presso l'Ospedale sanatoriale di Parma;

che successivamente il sig. presidente della Federazione italiana contro la tubercolosi, con sua nota del 2 luglio 1959, ha comunicato al Rettorato della Università degli studi di Parma la determinazione del proprio ente di fornire il mazz

finanziari occorrenti per la istituzione presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma di un posto di professore di ruolo da destinarsi all'insegnamento della « Tisiologia »;

che la Facoltà di medicina, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione con le rispettive deliberazioni in data 13 e 14 luglio 1959 che si allegano al presente atto perchè ne facciano parte integrante sotto le lettere C, D, A, hanno deliberato, nell'ambito delle rispettive competenze, di accettare con grato animo l'offerta della Federazione italiana contro la tubercolosi di Roma, suggerendo nel contempo di unificare la necessaria convenzione con quella in corso di stipulazione con l'Istituto nazionale della previdenza sociale per la evidente interdipendenza della medesima;

mentre confermano le premesse di cui sopra che formano parte integrante del presente atto

Convengono e stipulano quanto segue

Art. 1.

Presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma, sarà istituito un posto di professore di ruolo, in aggiunta a quelli assegnati alla stessa Facoltà ai sensi dell'art. 63 comma secondo e dell'art. 100 comma secondo del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, da destinarsi all'insegnamento della « Tisiologia ».

Art. 2.

La Federazione nazionale contro la tubercolosi di Roma si obbliga a versare alla Università degli studi di Parma per il mantenimento del posto di professore di ruolo di « Tisiologia » di cui all'art. 1, il necessario contributo annuo di lire 3.000.000 (tre milioni) per il periodo di anni 20 consecutivi di cui al successivo art. 6, a decorrere dalla data di nomina del professore stesso.

Art. 3.

Qualora in seguito a miglioramenti economici disposti dallo Stato per i professori di ruolo, la somma di L. 3.000.000 risultasse inferiore a quella necessaria all'Università per versare allo Stato la somma dovuta ai sensi dell'art. 5 della presente convenzione per il professore di ruolo della cattedra di « Tisiologia » l'Amministrazione della Federazione nazionale contro la tubercolosi di Roma verserà annualmente alla Università, in aggiunta al contributo di cui all'articolo precedente, la somma occorrente per integrare la differenza, a decorrere dalla data in cui verranno concessi gli eventuali miglioramenti.

Art. 4.

La Federazione nazionale contro la tubercolosi di Roma si obbliga inoltre a versare all'Università degli studi di Parma, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, la ulteriore somma di L. 600.000 (seicentomila) annue pari al 20% sugli assegni fissi spettanti al titolare del predetto posto di professore di ruolo, al fine di costituire l'apposito fondo per fronteggiare l'onere relativo al trattamento di cessazione dal servizio eventualmente da corrispondere al titolare stesso.

La Federazione italiana contro la tubercolosi di Roma si obbliga altresì ad aumentare proporzionalmente detta somma in rapporto ad eventuali futuri miglioramenti economici che dovessero essere disposti a favore dei professori universitari.

Tale aumento decorrerà dalla data in cui verranno concessi gli eventuali miglioramenti economici ai professori universitari.

Art. 5.

L'Università degli studi di Parma, in esecuzione degli accordi sopracitati, si obbliga a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti spettanti al titolare di ruolo dell'insegnamento di « Tisiologia », compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del suddetto professore dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro. L'Università degli studi di Parma verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero da ogni altro obbligo e responsabilità, la somma di L. 600.000 (seicentomila) prevista dal precedente art. 4 per gli effetti indicati.

Detti versamenti saranno fatti in conto entrate del Tesoro al capitolo e articolo che verranno stabiliti dal Ministero del tesoro sullo stato di previsione del bilancio dello Stato.

Art. 6.

La presente convenzione avrà la durata di 20 anni con decorrenza dalla data di nomina presso l'Università degli studi di Parma del professore titolare di « Tisiologia » e si intenderà tacitamente prorogata di 20 anni in venti anni qualora non venga disdetta, mediante lettera raccomandata almeno un anno prima della sua ultima scadenza.

Art. 7.

La presente convenzione si intende decaduta:

a) qualora non sia rinnovata alla scadenza;
b) se non venga aumentato, ad opera della Federazione italiana contro la tubercolosi, il contributo secondo gli articoli 3 e 4 della presente convenzione al verificarsi delle condizioni previste dagli articoli stessi;

c) se vengono a cessare per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento ciò si avveri, i mezzi finanziari previsti dalla presente convenzione.

Nei casi suddetti il posto di professore di ruolo di « Tisiologia » si intenderà senz'altro soppresso e il titolare della cattedra cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 8.

La presente convenzione, che è fatta nell'interesse dello Stato e della Università degli studi di Parma, sarà registrata in esenzione di tasse di registro e di bollo, a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e viene redatta in unico esemplare.

Essa sarà esecutiva non appena verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica il decreto che ne disporrà la approvazione e istituirà il posto di ruolo.

E richiesto io sottoscritto ho ricevuto il presente atto che scritto da persona di mia fiducia su fogli n. 3 di carta e in complessive pagine 7 e parte dell'ottava, è stato firmato dai signori comparenti, dai testimoni e da me sottoscritto, previa integrale lettura da me datane, presenti i testimoni, ai comparenti stessi i quali, da me interpellati, hanno dichiarato di trovarlo conforme alla loro volontà.

F.to: Gian Carlo VENTURINI
» prof. Eugenio MORELLI
» Giovanni L'ELTORE
» Antonio BLASI
» Gian Paolo USBERTI
» Albino ARDUINI

Registrato a Parma il 6 novembre 1959 al n. 1090. Vol 346.
Mod. I. Esatte lire: gratis, di cui lire zero per trascrizione.

Il direttore: BARBATO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1960, n. 345.

Erezione in ente morale della Fondazione « Premio Beatrice Pozzi Ferzi » di Genova.

N: 345. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Premio Beatrice Pozzi Ferzi », di Genova, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1960
Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 246. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1960.

Tariffe d'ingresso alla Borsa merci di Milano per l'anno 1960.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, sulle Camere di commercio ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 29;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante lo ordinamento delle Borse di commercio e l'annesso regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, concernente il ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto presidenziale 16 luglio 1951, concernente la ricostituzione della Borsa merci di Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196, del 28 agosto 1951;

Visto il decreto presidenziale 23 aprile 1952, concernente la tariffa dei diritti per il rilascio delle tessere di ingresso alla Borsa merci di Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45, del 24 febbraio 1953;

Vista la deliberazione n. 1301, del 4 dicembre 1959, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano propone un abbuono sulle tariffe predette, fino al 31 dicembre 1960;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

Le tariffe contemplate nel decreto presidenziale 23 aprile 1952 sono ridotte, sino al 31 dicembre 1960, della misura del 50%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1960

GRONCHI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1960
Registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 36

(2456)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1960.

Esenzione dal pagamento dell'imposta di fabbricazione o della corrispondente sovrimposta di confine sugli oli e grassi animali con punto di solidificazione non superiore al 30° C impiegati, previa denaturazione, in determinati usi industriali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il terzo comma, lettera n), dell'art. 5 del decreto legislativo 31 ottobre 1956, n. 1194, convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1956, n. 1386, concernente l'esenzione dal pagamento dell'imposta di fabbricazione o della corrispondente sovrimposta di confine, per gli oli e grassi animali con punto di solidificazione non superiore a 30° C, destinati, previa denaturazione, alla preparazione di prodotti industriali;

Visto il decreto ministeriale 15 febbraio 1955, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1955, registro n. 5 Finanze, foglio n. 93;

Decreta:

Gli oli e grassi animali con punto di solidificazione non superiore a 30° C, impiegati, previa denaturazione, nella preparazione dei sottoindicati prodotti, sono ammessi all'agevolezza dell'esenzione dal pagamento della imposta di fabbricazione o della corrispondente sovrimposta di confine, ai sensi del terzo comma, lettera n),

dell'art. 5 del decreto legislativo 31 ottobre 1956, numero 1194, convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1956, n. 1386:

- 1) mangimi per uso zootecnico;
- 2) factis (gomma elastica artificiale);
- 3) resine glicerofaliche;
- 4) latte umanizzato in polvere.

Per la denaturazione e la vigilanza nell'impiego degli oli e grassi animali con punto di solidificazione non superiore a 30° C negli usi di cui ai numeri 1), 2) e 3), saranno osservate le norme del decreto ministeriale 15 febbraio 1955, e successive modificazioni.

La denaturazione dell'olio e grasso animale con punto di solidificazione non superiore a 30° C, da impiegare nella preparazione del latte umanizzato in polvere di cui al n. 4), dovrà essere effettuata mediante l'aggiunta di kg. 1,30 di bicarbonato di potassio e kg. 0,150 di solfato ferroso per ogni quintale di prodotto da denaturare e l'impiego di esso nell'uso sopra citato dovrà avvenire sotto vigilanza finanziaria permanente con spese a carico della ditta interessata.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1960

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1960
Registro n. 10 Finanze, foglio n. 278. — BENNATI
(2477)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1960.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « VII Mostra nazionale avicola », che avrà luogo a Varese.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « VII Mostra nazionale avicola », che avrà luogo a Varese, dal 21 al 26 maggio 1960, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 14 aprile 1960

Il Ministro: COLOMBO

(2400)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Guardiagrele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 32, il comune di Guardiagrele (Chieti) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.804.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(2490)

Autorizzazione al comune di Guardiagrele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 18, il comune di Guardiagrele (Chieti) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.273.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(2488)

Autorizzazione al comune di Montecolombo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 42, il comune di Montecolombo (Forlì) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.450.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2481)

Autorizzazione al comune di Longiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 38, il comune di Longiano (Forlì) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 750.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2482)

Autorizzazione al comune di Forlimpopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 35, il comune di Forlimpopoli (Forlì) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2483)

Autorizzazione al comune di Borghi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 39, il comune di Borghi (Forlì) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 880.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2484)

Autorizzazione al comune di Bertinoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 36, il comune di Bertinoro (Forlì) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.150.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2485)

Autorizzazione al comune di San Godenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 34, il comune di San Godenzo (Firenze) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2486)

Autorizzazione al comune di Panettieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 33, il comune di Panettieri (Cosenza) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.480.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2487)

Autorizzazione al comune di San Nazzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 4 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1960, registro n. 8 Interno, foglio n. 270, il comune di San Nazzaro (Benevento) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 980.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2489)

Autorizzazione al comune di Tocco Caudio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1960, registro n. 8 Interno, foglio n. 271, il comune di Tocco Caudio (Benevento) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2491)

Autorizzazione al comune di Castel di Casio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1960, registro n. 8 Interno, foglio n. 272, il comune di Castel di Casio (Bologna) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2492)

Autorizzazione al comune di Monterenzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1960, registro n. 8 Interno, foglio n. 273, il comune di Monterenzio (Bologna) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.400.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2493)

Autorizzazione al comune di San Canzian d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 50, il comune di San Canzian d'Isonzo (Gorizia) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.400.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2494)

Autorizzazione al comune di Pignone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 52, il comune di Pignone (La Spezia) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2495)

Autorizzazione al comune di Premilcuore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 40, il comune di Premilcuore (Forlì) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2496)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del poligono di tiro a segno di Langhirano (Parma).

Con decreto interministeriale n. 160 del 20 luglio 1959, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del poligono di tiro a segno di Langhirano (Parma).

(2453)

**MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Vacanza della cattedra di « botanica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Firenze, è vacante la cattedra di « botanica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2478)

Vacanza della cattedra di « caratteri distributivi degli edifici » (cattedra istituita mediante convenzione approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1959, n. 1192) presso l'Istituto superiore di architettura di Venezia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso l'Istituto superiore di architettura di Venezia, è vacante la cattedra di « caratteri distributivi degli edifici » (cattedra istituita mediante convenzione approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1959, n. 1192), cui il Consiglio di Facoltà dell'Istituto superiore medesimo intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al direttore dell'Istituto superiore predetto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2479)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto nazionale autonomo case popolari per i mutilati e gli invalidi per servizio

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 4792, in data 19 aprile 1960, l'ing. Giovanni Quagliotti è stato nominato presidente dell'Istituto nazionale autonomo case popolari per i mutilati e gli invalidi per servizio.

(2389)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 97

Corso dei cambi del 28 aprile 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,61	620,63	620,61	620,60	620,59	—	620,60	620,65	620,63	620,62
\$ Can.	644,20	644,50	644,25	644,25	643,25	—	644,20	644,50	644,62	644,25
Fr. Sv.	143,04	143,10	143,05	143,06	143,08	—	143,085	143,05	143,08	143,07
Kr. D.	90,01	90,02	90,02	90 —	90,05	—	90,005	90 —	89,99	90 —
Kr. N.	87,06	87,08	87,09	87,06	87,10	—	87,065	87,10	87,05	87,05
Kr. Sv.	120,18	120,18	120,18	120,19	120,20	—	120,19	120,05	120,17	120,15
Fol.	164,61	164,62	164,61	164,62	164,64	—	164,615	164,62	164,62	164,60
Fr. E.	12,45	12,45	12,45	12,45	12,445	—	12,45	12,45	12,45	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,54	126,54	126,57	126,555	126,50	—	126,555	126,55	126,55	126,55
Lst.	1742,82	1743,50	1743,30	1743,10	1743 —	—	1743 —	1742,50	1742,50	1743,25
Dm. ricc.	148,82	148,83	148,835	148,82	148,80	—	148,8225	148,85	148,82	148,83
Scell. Austr.	23,84	23,84	23,835	23,84	23,82	—	23,83875	23,85	23,84	23,84

Media dei titoli del 28 aprile 1960

Rendita 3,50 % 1906	75,60	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,275
Id. 3,50 % 1902	72,60	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	101,275
Id. 5 % 1935	103,925	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	101,275
Redimibile 3,50 % 1934	98,775	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	101,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,10	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	101,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,875	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	101,35
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,85	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	101,55
Id. 5 % 1936	101 —	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966)	101,275
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,95		
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,80		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: LUDDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 aprile 1960

1 Dollaro USA	620,60	1 Fiorino olandese	164,617
1 Dollaro canadese	644,225	1 Franco belga	12,45
1 Franco svizzero	143,072	1 Franco nuovo (N.F.)	126,555
1 Corona danese	90,002	1 Lira sterlina	1743,05
1 Corona norvegese	87,062	1 Marco germanico	148,821
1 Corona svedese	120,19	1 Scellino austriaco	23,839

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso ad agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il proprio decreto 2 febbraio 1960, n. 680073, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 7 aprile 1960, con il quale è stato indetto il concorso per la nomina a sette posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli;

Ritenuta la necessità di nominare la Commissione esaminatrice di cui all'art. 3 della legge predetta ad all'art. 1 del bando di concorso:

Decreta:

La Commissione esaminatrice prevista dal bando di concorso per la nomina ad agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli, indetto con il decreto ministeriale 2 febbraio 1960, n. 680073, è composta come segue:

Presidente:

Santi dott. Pietro, ispettore generale del Tesoro.

Membri:

Lando dott. Arturo, presidente della Deputazione della Borsa valori di Napoli;

Ruggiano rag. Fortunato, presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Napoli;

Pane rag. Marcello, rappresentante della Camera di commercio di Napoli;

Amodeo prof. Domenico, ordinario di ragioneria generale ed applicato presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 aprile 1960

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1960

Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 233. — CARUSO

(2480)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI POTENZA

Graduatoria generale del concorso al posto di medico scolastico di ruolo del Consorzio Venosa-Palazzo San Gervasio-Maschito-Montemilone.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 18 aprile 1959, n. 895, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 maggio 1959, n. 106, con il quale fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami per coprire il posto di ruolo di medico scolastico del Consorzio Venosa-Palazzo San Gervasio-Maschito-Montemilone;

Visto il proprio decreto 5 dicembre 1959, n. 5340, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 dicembre 1959, n. 302, con il quale fu provveduto alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riconosciute la regolarità;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di medico scolastico del Consorzio Venosa-Palazzo San Gervasio-Maschito-Montemilone:

1. Linzalata dott. Domenico	punti 131,647 su 200
2. Richichi dott. Roberto	126,950
3. Lopoppo dott. Maria	111,950

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, sul Foglio annunci legali di questa Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni consorziati.

Potenza, addì 13 aprile 1960

Il medico provinciale: CHIMIENTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 13 aprile 1960 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso, per titoli ed esami, per il posto di medico scolastico del Consorzio Venosa-Palazzo San Gervasio-Maschito-Montemilone;

Rende noto

che l'assemblea consorziale, con deliberazione 5 corrente, n. 24, ha provveduto alla nomina del primo classificato:

Linzalata dott. Domenico.

Il presente provvedimento sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e pubblicato all'albo pretorio dei Comuni consorziati.

Potenza, addì 13 aprile 1960

Il medico provinciale: CHIMIENTI

(2378)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Sostituzione e reintegrazione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Veduto il decreto prefettizio in data 24 ottobre 1959 di pari numero, con cui veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì al 30 novembre 1958;

(Omissis):

Decreta:

Il dott. prof. Giulio Ricci è chiamato a far parte della Commissione di cui in narrativa, in sostituzione del dott. professore Franco Zanardi, ammalato.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Forlì.

Forlì, addì 18 marzo 1960

Il medico provinciale: SIMONETTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero del 18 marzo 1960, con cui il dott. prof. Giulio Ricci veniva chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1958, in sostituzione del dott. prof. Franco Zanardi, assente per malattia;

(Omissis);

Decreta:

Il dott. prof. Franco Zanardi è reintegrato nelle funzioni di componente della Commissione di cui in narrativa.

Il dott. prof. Giulio Ricci cessa dall'incarico conferitogli con decreto di pari numero del 18 marzo 1960.

(Omissis).

Forlì, addì 22 marzo 1960

Il medico provinciale: SIMONETTI

(2463)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FIRENZE

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Empoli.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4914 del 10 ottobre 1958, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario nel comune di Empoli;

Visto che il dott. Lepri Giulio ha chiesto di essere esonerato di far parte della Commissione di cui al decreto sopra citato;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 4914 del 10 ottobre 1958, in sostituzione del dott. Lepri Giulio viene nominato il dottore Flavio Furbetta, ufficiale sanitario di Livorno, componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario nel comune di Empoli.

Firenze, addì 13 aprile 1960

L'ispettore generale medico: MARTORANA

(2464)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI SAVONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Savona al 30 novembre 1959.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto di pari numero in data 25 febbraio 1960, con il quale veniva indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1959;

Viste le proposte dell'Ordine provinciale dei veterinari nonché dei Comuni interessati alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni effettuate dalla prefettura di Savona con nota n. 11042/San. del 13 aprile 1960;

Visti gli articoli 47 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 60 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato dall'art. 12 del sopracitato decreto presidenziale n. 854;

Decreta:

La Commissione del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Savona alla data del 30 novembre 1959, è costituita come segue:

Presidente:

Moscato dott. Giovanni, vice prefetto vicario.

Componenti:

Zanni dott. Clementino, veterinario provinciale;

Seren dott. prof. Ennio, dell'Università di Milano, docente di patologia e clinica medica-veterinaria;

Bisbocci dott. prof. Giovanni, dell'Università di Torino, docente di anatomia patologica e patologia generale;

Costa dott. Camillo, veterinario condotto.

Segretario:

Ferrarini dott. Alberto, direttore di sezione di prefettura.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà inoltre pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Savona.

Savona, addì 15 aprile 1960

Il veterinario provinciale: CLEMENTINO

(2469)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI GENOVA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1959.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sostitutivo dell'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il proprio decreto n. 951 in data 16 dicembre 1959, con il quale è stato indetto pubblico concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1959;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Genova, è costituita come appresso:

Presidente:

Giuliani dott. Nicio, vice prefetto.

Componenti:

Capocciuchi dott. Angelo, veterinario provinciale;

Seren prof. Ennio, direttore della Clinica medica veterinaria della Università di Milano;

Bisbocci prof. Giovanni, direttore dell'Istituto di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria della Università di Torino;

Paoli dott. Ranieri, veterinario condotto, scelto su terna proposta dai Comuni interessati.

Segretario:

Bongioanni dott. Vincenzo, direttore di sezione nell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale.

Genova, addì 15 aprile 1960

Il veterinario provinciale: CAPOCIUCHI

(2468)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente